



# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

**Anno scolastico 2018-2019**

## **PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE**

**Docente: FRANCESCO PETROCCHI**

**Disciplina/e: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Classe: 5C**

**Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99**

### **PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Dalle prime osservazioni e dalle verifiche effettuate, il gruppo classe, composto da 20 alunni di cui 5 con DSA, 1 con obiettivi minimi d'apprendimento e 1 con percorso d'apprendimento differenziato, mostra nel complesso capacità e competenze (comunicativa, pragmatica, letteraria e interculturale) appena sufficienti in riferimento alla lingua e cultura inglese. Si registrano, in generale, livelli abbastanza bassi per quanto riguarda l'accuratezza formale, la scorrevolezza nell'interazione orale, la capacità di rielaborare e personalizzare i contenuti appresi. Si rilevano, in alcuni casi, lacune grammaticali e lessicali difficilmente sanabili in questo ultimo anno. Un'alunna mostra capacità linguistico-comunicative più che buone. Un esiguo gruppo di alunni ha raggiunto competenze (comunicativa, interculturale ecc.) più che sufficienti.

### **FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e**

Nelle Linee Guida Ministeriali si stabilisce l'obiettivo prioritario da raggiungere alla fine del quinquennio in riferimento all'apprendimento della lingua inglese nei Licei. Esso consiste nel far acquisire agli studenti competenze riconducibili al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (Strasburgo 2001).

Ci si aspetta che alla fine del percorso scolastico gli alunni siano in grado di:

- comprendere e saper riferire (in forma scritta e oralmente) le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni afferenti al proprio settore di specializzazione (ambito artistico-letterario)
- interagire in L2 con relativa fluidità e spontaneità
- produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse posizioni
- conoscere e sapersi confrontare con contesti socio-culturali relativi alla L2 in un'ottica di riconoscimento, accettazione e valorizzazione delle differenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi si fa riferimento a quelli stabiliti nella programmazione per materia.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.

Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**  
(dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

<b>1. Area metodologica</b>	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e	<input type="checkbox"/>

artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc. )

L'approccio didattico sarà di tipo comunicativo, nozionale-funzionale.

Il docente, dopo un'analisi dei bisogni e dei prerequisiti degli alunni, si porrà come guida nel processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. La lingua sarà considerata come strumento di comunicazione e di azione sociale, per cui prevarrà lo sviluppo del suo valore pragmatico rispetto all'accuratezza formale.

Si punterà sullo sviluppo della competenza socio-culturale da parte degli alunni, attuando come

modello operativo il modulo didattico basato sul *problem solving* e privilegiando nel processo d'insegnamento-apprendimento la modalità induttiva.

Le lezioni saranno caratterizzate da attività di tipo seminariale, di gruppo, dialogata e frontale.

Le attività didattiche saranno organizzate in moduli strutturati per segmenti, rispecchiando generalmente la scansione e struttura del libro di testo in adozione. Si potrà fare ricorso a materiale audio-visivo da sottoporre agli alunni tramite l'utilizzo della LIM.

## SCANSIONE DEI CONTENUTI

### SETTEMBRE-DICEMBRE

#### **Macro-Module 1: The Victorian Age**

Social and cultural context (The Victorian compromise, social reforms, the Victorian view of poverty and the workhouse, the Victorian view of education, the effects of industrialization)

The social problem novel

- C. Dickens: *Oliver Twist*, *Hard Times*

Aestheticism and cult of beauty

- O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (+ link to J. Keats: "Ode on a Grecian Urn")

The double

- R.L. Stevenson: *Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

### GENNAIO-MAGGIO

#### **Macro-Module 2: The Modern and Contemporary Ages**

Cultural context (the age of anxiety, new thinkers: Freud, Einstein, W. James, Bergson. New concepts of time and space, literary and technical innovations: stream of consciousness, interior monologue, symbolism and free verse)

The Modernist novel

- J. Joyce: *Dubliners*, *Ulysses*
- V. Woolf: *Mrs Dalloway* (+ Link: M. Cunningham's *The Hours* + Film view)

War poets

- R. Brooke: "The Soldier"
- W. Owen: "Dulce et Decorum Est"

The Modernist poetry

- T.S. Eliot: *The Waste Land*, *The Hollow Men*
- W.B. Yeats: "The Second coming"
- W.H. Auden: "The Unknown Citizen", "Funeral Blues"

The Theatre of the Absurd

- S. Beckett: *Waiting for Godot*

The Dystopian Novel

- G. Orwell: *1984*, *Animal Farm*

Refugees

- W.H. Auden: "Refugee blues"
- W. Shire: "Home"

### SETTEMBRE-MAGGIO

#### **Macro-Module 3: INVALSI**

Revisione e consolidamento linguistico e preparazione ai contenuti e alla tipologia di esercizi previsti per la prova INVALSI (livello B2 del CEF)

I contenuti sopra elencati sono suscettibili di cambiamenti e modifiche.

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche includeranno prove scritte e orali. I test scritti saranno di tipo strutturato, semi-strutturato e aperto e avranno lo scopo di verificare conoscenze (grammaticali e lessicali), abilità (lettura, scrittura, ascolto, interazione orale) e competenze (comunicativa, pragmatica, letteraria e interculturale). Per quanto riguarda le prove orali, potranno essere utilizzate le seguenti tipologie di verifica: interrogazione breve, interrogazione lunga, lavori di gruppo con esposizione finale, attività di *problem solving*, presentazioni in PowerPoint su libri/autori assegnati dal docente agli alunni su richiesta e successivo dibattito.

La valutazione sarà formativa, alla fine di brevi segmenti didattici o unità, e sommativa, alla fine di ciascun modulo didattico.

Sono previste due-tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Nella valutazione di fine quadrimestre, oltre alla media dei voti relativi alle prove scritte e orali, si terrà conto anche dei seguenti parametri: partecipazione, impegno nello studio autonomo e nello svolgimento dei compiti assegnati, atteggiamento assunto nei confronti delle attività scolastiche e dei compagni (p.e. all'interno di lavori di gruppo), progressi occorsi.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi si fa riferimento a quelli stabiliti nella programmazione per materia.

Siena, 12 novembre 2018

Il Docente  
*prof. Francesco Petrocchi*